

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Economia e Gestione dei beni culturali

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Economia e gestione dei beni culturali

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Economia Aziendale

Corso interdipartimentale

-

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2023 – Febbraio 2025

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Michela Marchiori	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
2	Vicedirettore Marco Causi	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Associato
3	Vicedirettore Carlo M. Travaglini	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Onorario
4	Vicedirettore Paolo Lazzara	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
5	Michela Addis	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
6	Annalisa Cicerchia	ISTAT	Primo Ricercatore
7	Keti Lelo	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Ricercatore
8	Lucia Marchegiani	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Associato
9	Daniele Angelo Previati	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
10	Marco Tutino	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
11	Paola Virgili	REEXRomaEventi	Già responsabile UO III Monumenti e Scavi Sovrintendenza ai Beni Culturali- Comune di Roma

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:

Carlo M. Travaglini - Presidente del Comitato Scientifico (Professore Onorario Università Roma Tre)

Michele Ainis (Università Roma Tre)

Giovanni Alcaro (Notaio)

Paolo Atzeni (Università Roma Tre)

Giovanna Barni (Coopculture)

Claudio Bocci (Federculture)

Elena Borin (Università Link Campus)

Giulia Caneva (Università Roma Tre)

Paolo Carpentieri (Consiglio di Stato)

Paola Demartini (Università Roma Tre)

Mario Fiorillo (Università di Teramo)

Fabio Giulio Grandis (Università Roma Tre)

Marcello Minuti (Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali)

Alessandro Leon (CLES)

Alberto Pezzi (Università Roma Tre)

Mauro Paoloni (Università Roma Tre)

Carlo Alberto Pratesi (Università Roma Tre)

Floriana Rizzetto (TAR)

Joan Roca (MUHBA)

Antonio Leonardo Tarasco (MiC)

Pietro Antonio Valentino (rivista Economia della cultura)

Cristina Videtta (Università di Torino)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato scientifico che si rendessero utili.

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica della prossima edizione del corso.*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Michela Addis	Economia	Professore Ordinario	2
2	Mauro Baioni	Architettura	RTD	1
3	Lucia Biondi	Economia Aziendale	Professore Associato	4
4	Giulia Caneva	Scienze	Professore Ordinario	1
5	Marco Causi	Economia	Professore Ordinario	3
6	Paola Demartini	Economia Aziendale	Professore Ordinario	2
7	Roberta Guglielmetti Mugion	Economia Aziendale	Professore Associato	1
8	Paolo Lazzara	Economia	Professore Ordinario	3
9	Keti Lelo	Economia Aziendale	RTD	3
10	Lucia Marchegiani	Economia Aziendale	Professore Associato	4
11	Giovanni Mattia	Economia Aziendale	Professore Associato	1
12	Michela Marchiori	Economia Aziendale	Professore Ordinario	6
13	Alberto Pezzi	Economia Aziendale	Professore Ordinario	2
14	Carlo Alberto Pratesi	Economia Aziendale	Professore Ordinario	3
15	Daniele Previati	Economia Aziendale	Professore Ordinario	3
16	Ludovica Principato	Economia Aziendale	Ricercatore	1
17	Giuseppe Stemperini	Economia Aziendale	Professore Associato	1

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-e-corsi-di-perfezionamento/economia-e-gestione-dei-beni-culturali/>

Il Corso in breve

Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare finalizzato a fornire l'inquadramento dei temi giuridici e dell'economia della cultura, ad approfondire le problematiche gestionali e le tecniche per la loro risoluzione, ad affrontare i temi dell'innovazione tecnologica delle iniziative culturali, delle fonti e degli strumenti di conoscenza per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali, fino a misurare e valutare i molteplici impatti sul piano economico, sociale, territoriale e ambientale.

La didattica utilizzata per lo sviluppo del programma formativo prevede l'utilizzo di differenti metodologie che spaziano dalle lezioni frontali svolte da docenti (in presenza o on line) ai seminari, alle testimonianze di esperti e rappresentanti di Istituzioni e Enti, alle attività più sperimentali quali project work, workshop e laboratori.

La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master di II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali (Università Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale), si svolge nel corso di 9 mesi da febbraio a ottobre con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il giovedì, il venerdì e il sabato per un totale di circa 14-18 ore settimanali.

La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel Piano delle Attività formative. E' organizzata per 9 mesi, da marzo a ottobre, con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il giovedì, il venerdì e il sabato per un totale di circa 14-18 ore settimanali.

Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro il mese di Dicembre, presentare istanza di passaggio al Master II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali per conseguire il relativo titolo annuale.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali, possono entro il mese di Dicembre, presentare istanza di passaggio al Master biennale rinunciando all'acquisizione del titolo annuale.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Economia e gestione dei beni culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato. Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al Master biennale in Economia e Gestione dei Beni Culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master è finalizzato alla formazione di figure professionali nell'ambito della gestione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo formativo è diretto a integrare le conoscenze e le competenze degli

specialisti dei beni culturali arricchendole di contenuti e capacità giuridico, economico, e gestionali per renderli in grado di operare efficacemente in questo settore.

La didattica del corso prevede un articolato programma formativo finalizzato a offrire ai partecipanti sia le conoscenze di base e specialistiche, sia le opportunità per sperimentare l'applicazione di tali conoscenze in progetti e attività laboratoriali. Tale percorso, completato con il know-how e le competenze acquisite attraverso i laboratori, lo stage e la redazione dell'elaborato finale, si prefigge di realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare il fabbisogno di specifiche professionalità richieste dal mercato.

Sbocchi occupazionali

Il Master si rivolge a laureati che desiderano trovare uno sbocco professionale nel settore dei beni culturali in ambito privato, in ambito pubblico o scegliendo di avviare un'iniziativa imprenditoriale autonoma.

Il Master è altresì finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- Scadenza domande di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro il 14 Gennaio 2023

-Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico

Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (VO/specialisti/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze statistiche, Sociologia; sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.

L'offerta formativa del secondo anno è altresì riservata a coloro che sono già in possesso di CFU in tematiche affini a quelle del Master biennale secondo le modalità indicate nella sezione riconoscimento delle conoscenze pregresse.

- Criteri di selezione

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master tra i docenti del corso di studio. La selezione avviene sulla base di una valutazione dei curricula. La Commissione potrà decidere anche di convocare i candidati per un colloquio orale volto ad approfondire elementi del CV e l'effettiva motivazione.

- Riconoscimento competenze pregresse

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post laurea già acquisiti.

Coloro che hanno conseguito il diploma dei seguenti Master di II livello di Roma Tre possono, se inseriti nella graduatoria degli ammessi, richiedere l'iscrizione al Master biennale con una riduzione del percorso di studi deliberata dal Consiglio del Corso e l'ammissione diretta al II anno. Ad essi, infatti, potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 45 CFU; i rimanenti CFU ad integrazione dei CFU mancanti saranno acquisiti nel corso dell'anno frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa.

I Corsisti saranno tenuti a versare una tassa aggiuntiva corrispondente al numero di crediti da recuperare e pari a 300€ per ogni 7 CFU.

- *Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, (a.a. 2003-2006);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici, (a.a. 2006-2012);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio, (a.a. 2012 -);*
- *Master di II livello in Architettura | Storia | Progetto, (a.a. 2003-2013);*
- *Master Europeo in Storia dell'Architettura, (a.a. 2001-2012);*
- *Master di II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali, (a.a. 2014 -);*
- *Master di II livello in Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali (a.a. 2014-)*
- *Master di II livello in G.I.S. e telerivelamento per la pianificazione geoambientale (a.a. 2001-2013)*
- *Master di II livello in Biologia per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2014-)*

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

Inoltre gli studenti saranno tenuti a pagare una tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:

15 CFU 600€

25 CFU 1.000€

35 CFU 1.400€

Numero minimo e massimo di ammessi

Il Master attiva entrambi gli anni, consentendo anche le iscrizioni direttamente al secondo anno per coloro che hanno già maturato crediti in altri corsi post-laurea (vedi "Riconoscimento delle competenze pregresse").

Il numero minimo di studenti del Master è:

- 10 studenti per l'attivazione del 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali),*
- 10 studenti per l'attivazione del 2° anno.*

Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:

- 30 studenti per il 1° anno,*
- 40 studenti per il 2° anno.*

Durata prevista

Le attività didattiche iniziano nel mese di febbraio e proseguono fino al mese di ottobre e si tengono di regola nel fine settimana. In particolare, da febbraio a maggio si svolgono nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00) e nella mattina di sabato (9:00-13:30). A partire dal mese di giugno, le lezioni si tengono

nel pomeriggio di giovedì (14:30-19:00) e nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00). Le lezioni organizzate a distanza si svolgono utilizzando la piattaforma Microsoft Teams; le attività formative in presenza si svolgono nella sede di via Silvio D'Amico, 77 00145 – Roma. Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse storico artistico.

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica si svolgerà in modalità mista, prevedendo lezioni sia a distanza (online) sia attività formative in presenza in modo che questi due approcci si completino a vicenda. In particolare l'attività in presenza potrà riguardare la realizzazione di sopralluoghi e lo svolgimento di attività laboratoriali che richiedono l'interazione in presenza tra i partecipanti che lavorano in piccoli gruppi.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	Denominazione	Ore	CFU	Costo €
1	Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	49	9	900
2	Economia della cultura	40	7,5	500
3	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	63	11,5	1150
4	Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	63	11,5	1150
5	Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	49	9	900
6	Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza	36	6,5	650
7	Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	45	8,5	850
8	Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	103,5	19	1900
9	Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali	31,5	6	600
10	Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	27	5	500
11	Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	36	6,5	650
12	Digital Transformation nei beni culturali	27	5	500

Al termine del primo anno, la segreteria del Master rilascia un attestato del percorso formativo seguito. Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro il mese di Dicembre, rinunciare a conseguire il titolo biennale e presentare istanza di passaggio al Master II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali per conseguire il relativo titolo annuale. Il Consiglio del Master potrà richiedere un'integrazione del contributo d'iscrizione fino ad un massimo di € 200.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali possono, entro il mese di dicembre, presentare istanza di passaggio al master biennale. Il passaggio al Master biennale, qualora accettato, comporta la rinuncia all'acquisizione del titolo annuale e il pagamento di iscrizione della quota relativa al secondo anno del Master biennale.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al Master biennale in Economia e gestione dei beni culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.

Gli studenti che hanno conseguito un Master di II livello su tematiche affini presso altre Università potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 cfu) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

- Lo stage, la cui durata minima è pari a 260 ore, è volto ad approfondire operativamente le tematiche svolte durante la didattica attraverso la realizzazione di un'attività progettuale svolta sotto il coordinamento dell'ente ospitante e del docente di riferimento.

Segue elenco degli enti presso i quali è possibile svolgere lo stage:

- MiC, Regioni, Comuni
- Musei
- Biblioteche e Archivi
- Siti storici e archeologici
- Parchi e riserve naturali
- Enti e imprese di conservazione e restauro
- Enti, associazioni, imprese per la conoscenza, promozione del patrimonio culturale
- Enti associazioni per la pianificazione e progettazione in ambito culturale

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale	I rata	II rata	Scad. I rata	Scad. II rata
<i>I anno € 3500</i>	<i>1900</i>	<i>1600</i>	<i>31 gennaio 2023</i>	<i>31 maggio 2023</i>
<i>II anno € 2300</i>	<i>1300</i>	<i>1000</i>	<i>31 gennaio 2024</i>	<i>31 maggio 2024</i>

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Nel caso di stipula di convenzioni con Ministeri e enti locali è prevista, per i dipendenti di tali istituti, la riduzione del 10% della tassa di iscrizione

Esonero dalle tasse di iscrizione e borse di studio

Tutti gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% sono tenuti esclusivamente al pagamento delle prime rate di entrambi gli anni e sono esonerati dal pagamento delle seconde rate.

I ANNO

È prevista 1 borsa di studio, con un esonero parziale pari al 50% della tassa di iscrizione.

L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

La borsa è riservata a un allievo particolarmente meritevole. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del primo anno del Master.

La borsa è assegnata, previo bando pubblico, a seguito di una selezione che si tiene tra l'10 e il 25 gennaio 2023 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi.

II ANNO

Sono previste fino a 2 borse di studio con un esonero parziale pari al 50% della tassa di iscrizione. Gli assegnatari dovranno quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

Le borse sono riservate ad allievi particolarmente meritevoli cui sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del secondo anno del Master.

La borsa è assegnata, previo bando pubblico, che si tiene tra l'10 e il 25 gennaio 2023 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono versare il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Il Corso ammette l'iscrizione di dipendenti pubblici nell'ambito dell'iniziativa PA 110 Lode. La tassa di iscrizione sarà ridotta del 20%.

Prove finali e intermedie

L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova alla fine del I anno a cui sono attribuiti 5 CFU e di una prova finale al termine del II anno a cui sono attribuiti 5 CFU. Entrambe le prove consistono nell'elaborazione di un elaborato scritto che dovrà essere presentato e discusso davanti ad una commissione. L'argomento dell'elaborato del primo e del secondo anno è definito di concerto con la direzione del Master. L'elaborato è redatto sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del corso o qualificati esperti dell'argomento. Per gli allievi dipendenti di Amministrazioni Pubbliche, la prova finale potrà consistere in un project work concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/o altra Amministrazione e collegato all'attività laboratoriale e/o allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni).

Nel primo anno sono previste prove intermedie volte a favorire l'autovalutazione dell'apprendimento dei contenuti didattici. I partecipanti che svolgano tutte le prove intermedie previste nell'arco del primo anno potranno richiedere una dichiarazione che attesti la valutazione complessiva espressa in centodecimi.

Direttore del Corso

Professoressa Michela Marchiori.

Piano delle Attività Formative

I ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Normative e aspetti amministrativi e contrattuali <i>Law and contractual standards</i> Prof. Paolo Lazzara	Didattica frontale	IUS/10-IUS/09	9	49	Italiano
Economia della cultura <i>Cultural Economics</i> Prof. Marco Causi	Didattica frontale	SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	7,5	40	Italiano
Attori , risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato <i>Administrative issues and financial strategies</i> Prof.ssa Lucia Biondi	Didattica frontale	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	11,5	63	Italiano
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio.	Didattica frontale	SECS-P/10 SECS-P/08	11,5	63	Italiano

<i>Managing, organizing and promoting Cultural Heritage</i>					
Prof.ssa Lucia Marchegiani					
Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	Didattica frontale	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06 ICAR/18 ICAR/19 L-Ant/10 L-Ant/04	9	49	Italiano
<i>Knowledge and valorization of Cultural Heritage</i>					
Prof. Carlo M. Travaglini Dott.ss Keti Lelo Prof. Giuseppe Stemperini					
Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza	Didattica Frontale	FIS/07 ICAR/21ING ING-INF/05	6,5	36	Italiano
<i>Technological innovation in Cultural Heritage</i>					
Dott. Federico Lembo Dott.ssa Paola Virgili					
Prova finale I Anno			5		

II ANNO

Titolo in Italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	Didattica frontale	IUS/10 IUS/09 SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	8,5	45	Italiano
<i>Public and private actors of the Cultural Heritage</i>					
Prof. Marco Causi Prof. Paolo Lazzara					
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	Didattica frontale	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/13	19	103,5	Italiano
<i>Tools for managing cultural institutions and enterprises</i>					
Pianificazione e controllo delle attività Misurazione e valorizzazione Forme tradizionali e innovative di fundraising Processi di governance e organizzazione interna Project management Gestione del personale					

<p>Reti, appalti e rapporti interorganizzativi</p> <p>Prof.ssa Lucia Biondi Prof.ssa Lucia Marchegiani Prof.ssa Michela Marchiori</p>					
<p>Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali</p> <p><i>Start-ups and cultural and creative industries. Creation, organization and management of cultural events</i></p> <p>Prof. Carlo Alberto Pratesi Dott.ssa Ketì Lelo</p>	Didattica frontale	SECS-P/08 SECS-P/06	6	31,5	Italiano
<p>Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali.</p> <p><i>Economic, social, cultural and environmental impacts' assessment</i></p> <p>Dott.ssa Annalisa Cicerchia Prof.ssa Paola Demartini</p>	Didattica frontale	ICAR/21 SECS-S/03 SECS-S/05 SECS-P/P7 SECS-P/08 SECS-P/10	5	27	Italiano
<p>Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali</p> <p><i>Communication, promotion and local marketing of Cultural Heritage</i></p> <p>Prof.ssa Michela Addis</p>	Didattica frontale	SECS-P/08 SPS/08	6,5	36	Italiano
<p>Digital transformation nel settore dei beni culturali</p> <p><i>Digital transformation in Cultural Heritage</i></p> <p>Prof.ssa Michela Marchiori Prof. Carlo Travaglini</p>	Didattica frontale	ING-INF/05	5	27	Italiano
<p>Attività laboratoriali, workshop, sperimentazioni con imprese e associazioni del settore</p>	Laboratorio		5	30	Italiano

<p><i>Lab, workshops, training experience with companies and Associations working in Cultural Heritage</i></p> <p>Dott.ssa Paola Virgili Prof.ssa Michela Marchiori</p>					
Prova finale			5		

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	Sviluppare conoscenze e competenze sul regime giuridico dei beni culturali con particolare attenzione ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi per la tutela e valorizzazione
Economia della cultura	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio
Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	Sviluppare conoscenze e competenze amministrative e finanziarie nell'ambito di istituzioni enti e imprese operanti nella gestione, e valorizzazione dei beni culturali
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, agli approcci e alle tecniche di gestione e promozione
Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze sulle fonti e sui metodi utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela
Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di diagnostica e innovazione tecnologica dei beni culturali
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	Approfondire le tematiche dei soggetti implicati nella legislazione, governo, controllo del sistema dei beni culturali
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	Approfondire la conoscenze delle problematiche relative ai processi di pianificazione strategica, controllo e gestione di enti, istituzioni e imprese culturali. Sviluppare conoscenze relativamente al

	tema della pianificazione strategica culturale a livello territoriale.
Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestione eventi culturali	Sviluppare conoscenze capacità e competenze per la promozione di start up, imprese creative ed eventi culturali
Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	Sviluppare le conoscenze utili a individuare e misurare i differenti impatti connessi alle attività di sviluppo e la valorizzazione dei beni culturali
Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	Sviluppare le conoscenze e le capacità per la comunicazione e la promozione dei beni culturali
Digital Transformation dei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di trasformazioni indotte nel settore dei beni culturali dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali